

CAMERA DEI DEPUTATI
MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021 – ORE 15.00

~ ~

**Interrogazione a risposta immediata in Assemblea d’iniziativa
dell’On. Cecconi (Misto)**

L’On.le interrogante chiede di conoscere quali iniziative si intendano assumere per garantire consentire una rapida erogazione dell’indennità di specificità infermieristica, di cui all’articolo 1, comma 409, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Signor Presidente, Onorevoli Deputati,

con l’obiettivo di valorizzare il servizio della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria presso le strutture del Servizio sanitario nazionale, l’articolo 1, comma 407 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio per il 2021) ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, un incremento del 27 per cento degli importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità, dell’indennità di esclusività di cui all’articolo 15-*quater*, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, prevista in favore dei dirigenti medici, veterinari e sanitari con rapporto di lavoro esclusivo.

Contestualmente, con l’obiettivo di riconoscere e valorizzare il ruolo strategico degli infermieri dipendenti dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, reso ancor più evidente durante la pandemia da Covid-19 ed ai fini del riconoscimento e della valorizzazione delle competenze e delle specifiche attività dagli stessi svolte, l’articolo 1 comma 409 della medesima legge di bilancio ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il riconoscimento

agli stessi di una indennità di specificità infermieristica, quale parte del trattamento economico fondamentale, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019-2021 relativa al comparto sanità e nei limiti dell'importo complessivo annuo lordo di 335 milioni di euro.

La definizione della predetta indennità di specificità infermieristica è stata rinviata alla contrattazione collettiva nazionale 2019-2021, in quanto soltanto in questa sede è possibile individuare esattamente la platea dei destinatari, nonché l'importo pro-capite della stessa.

Al riguardo, l'Aran avvierà il relativo tavolo della contrattazione entro l'anno ed in questa sede sarà individuata la soluzione auspicata.

Evidenzio, infine, che le risorse stanziare dalla legge di bilancio per il 2021 rimarranno comunque destinate alla prevista finalità, a prescindere dai tempi della contrattazione collettiva.